

ENPAPI News Letter

N°03 febbraio 2016

GRADUATORIE INTERVENTI ASSISTENZIALI 2015
di Mario Schiavon

Si comunica che nella sezione del sito "Trasparenza amministrativa/Graduatorie Bandi Assistenziali" sono state pubblicate le graduatorie relative agli interventi assistenziali 2015. Si ricordano di seguito i criteri utilizzati in relazione alle diverse tipologie erogate:

TRATTAMENTO ASSISTENZIALE Contributo per avvio ed esercizio dell'attività libero professionale	CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE
Contributo per l'acquisto e ristrutturazione prima casa	indicatore ISEE del richiedente, con preferenza al valore più basso
Sussidio per asili nido	
BORSE DI STUDIO Diploma di maturità (figli di iscritti e pensionati ENPAPI)	CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE
Laurea Triennale (figli di iscritti e pensionati ENPAPI)	Nessuna domanda pervenuta
Laurea Specialistica (figli di iscritti e pensionati ENPAPI)	Non è stata definita alcuna graduatoria (Le domande pervenute sono state inferiori al numero di borse stanziate)
Laurea Specialistica (iscritti ENPAPI)	Non è stata definita alcuna graduatoria (Le domande pervenute sono state inferiori al numero di borse stanziate)
Master (iscritti ENPAPI)	Non è stata definita alcuna graduatoria (Le domande pervenute sono state inferiori al numero di borse stanziate)
	Nell'ordine: a) l'età dell'iscritto, con preferenza per l'iscritto più giovane; b) l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), con preferenza al valore più basso.

CU 2016
di Sara Di Stefano

L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 15 gennaio 2016, ha approvato la Certificazione Unica "CU 2016" dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, dei redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché dei contributi previdenziali e assistenziali relativi all'anno 2015.

A partire dai redditi riferiti al 2015 (CU 2016), le aziende committenti che abbiano versato contributi previdenziali alla Gestione Separata ENPAPI per le attività svolte da professionisti infermieri mediante rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o tramite prestazioni di lavoro autonomo (senza partita Iva), sono tenute ad indicare i dati contributivi nella "CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE, sezione 4 - Altri Enti" e nella "CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI", sezione "Dati Previdenziali".

Ai fini dell'esposizione dei dati previdenziali, i sostituti d'imposta dovranno indicare:

• **per i titolari di un rapporto di lavoro parasubordinato**

Nel punto 49 - Codice fiscale - indicare **97151870587**

Nel punto 50 - Denominazione Ente previdenziale - indicare **ENPAPI**

Nel punto 51 - Codice Ente previdenziale - indicare il codice **4**

Nel punto 52 - Codice Azienda - indicare il codice Azienda attribuito dall'ENPAPI costituito da 4 caratteri alfanumerici (si veda il NUMERO POSIZIONE ENPAPI indicato nel provvedimento di registrazione)

Nel punto 53 - Categoria - indicare il codice **I**

Nel punto 54 - Imponibile previdenziale - indicare il totale dei compensi corrisposti nell'anno, nei limiti del massimale contributivo annuo di cui all'art. 2, c.18, della legge n. 335 dell'8 agosto 1995, pari per l'anno 2015 ad euro 100.324,00. Si ricorda che si devono considerare erogate nel 2015 anche le somme corrisposte entro il giorno 12 del mese di gennaio 2016 ma relative all'anno 2015 (art. 51, co.1, DPR n. 917 del 22 dicembre 1986)

Nel punto 55 - Contributi dovuti - indicare il totale dei contributi dovuti alla Gestione separata ENPAPI in base alle aliquote vigenti nel 2015

Nel punto 56 - Contributi a carico del lavoratore trattenuti - indicare il totale dei contributi trattenuti al collaboratore per la quota a suo carico (un terzo dei contributi dovuti)

Nel punto 57 - Contributi versati - indicare il totale dei contributi indicati nel precedente punto 56 effettivamente versati dal sostituto d'imposta alla Gestione separata ENPAPI

Nel punto 58 - Altri contributi - non valorizzare

Nel punto 59 - Importo altri contributi - non valorizzare

• **per i prestatori d'opera occasionali (senza partita Iva)**

Al numero 2. **Dati relativi alle somme erogate:**

Nel punto 1 deve essere indicato il codice M2 - prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata ENPAPI

Nei Dati previdenziali, compilare:

Nel punto 29 - Codice fiscale - indicare **97151870587**

Nel punto 30 - Denominazione Ente previdenziale - indicare **ENPAPI**

Nel punto 31 - Codice Ente previdenziale - indicare il codice **4**

Nel punto 32 - Codice Azienda - indicare il codice Azienda attribuito dall'ENPAPI costituito da 4 caratteri alfanumerici (si veda il NUMERO POSIZIONE ENPAPI indicato nel provvedimento di registrazione)

Nel punto 33 - Categoria - indicare il codice **U**

Nel punto 34 - Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante - Indicare l'importo dei contributi dovuti in relazione ai redditi di natura occasionale derivanti dall'attività di cui al punto 1, codice M2, posti a carico del committente

Nel punto 35 - Contributi previdenziali a carico del soggetto percipiente - Indicare l'importo dei contributi dovuti in relazione ai redditi di natura occasionale derivanti dall'attività di cui al punto 1, codice M2, posti a carico del prestatore d'opera senza partita Iva

Nel punto 36 - Altri contributi - non valorizzare

Nel punto 37 - Importo altri contributi - non valorizzare

Nel punto 38 - Contributi dovuti - Indicare il totale dei contributi dovuti alla Gestione Separata ENPAPI nell'anno 2015

Nel punto 39 - Contributi versati - Indicare il totale dei contributi effettivamente versati alla Gestione Separata ENPAPI nell'anno 2015

BOLLETTINI M.AV. 2016 - CHIARIMENTI
di Sandro Tranquilli

In seguito alle numerose segnalazioni relative ai bollettini M.AV. 2016, forniamo alcuni doverosi chiarimenti.

Gli acconti riguardano l'anticipo del saldo 2015 ed i minimi del 2016. In caso di esonero e/o agevolazioni contributive intervenute dopo l'emissione, consigliamo di effettuare comunque il versamento, dal momento che l'importo sarà recuperato in sede di conguaglio ovvero chiesto a rimborso.

Ricordiamo, ad ogni modo, che le scadenze per il pagamento in forma rateale sono puramente indicative. In caso di omesso o parziale versamento, non sarà, pertanto, applicato il regime sanzionatorio previsto dalle vigenti norme regolamentari (artt. 10 e 11). È comunque possibile attendere la determinazione del saldo e versare l'intero importo dovuto alla scadenza del conguaglio contributivo.

Si ricordano gli importi della contribuzione minima anno 2016:

• **contributo soggettivo: Euro 1.390,00**

• **contributo integrativo: Euro 150,00**

• **contributo di maternità: Euro 75,00**

per un totale di Euro 1.615,00.

L'importo dovuto a titolo di anticipo del saldo 2015 è stato calcolato sulla base dei redditi presunti dichiarati per il 2015 o, in mancanza di detta comunicazione, sull'ultimo dato reddituale dichiarato rivalutato, con applicazione delle seguenti aliquote:

- per il calcolo del contributo soggettivo: aliquota ordinaria 14% (aliquota ridotta applicata ai pensionati 7%, salva opzione per applicazione di aliquota superiore);
- per il calcolo del contributo integrativo: aliquota ordinaria 4%. Il versamento potrà essere effettuato con modalità rateale ovvero in unica soluzione.

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa delle scadenze contributive:

	TIPOLOGIA	SCADENZA VALEVOLE AI FINI SANZIONATORI
10 febbraio 2016	acconto	NO
11 aprile 2016	acconto	NO
10 giugno 2016	acconto	NO
10 agosto 2016	acconto	NO
10 ottobre 2016	acconto	NO
10 dicembre 2016	conguaglio	SI